

**AVVISO PER LA SELEZIONE DEL R.S.P.P.  
(RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE)**

**PREMESSO CHE**

- la Fondazione IFEL, costituita per la finanza e l'Economia locale, è stata istituita il 16.03.2006 in base a quanto previsto dal comma 2 ter del D.L. 31.01.2005 N. 7. Con successivo decreto del MEF del 22.11.2005 l'IFEL succede in tutti i rapporti attivi e passivi al consorzio ANCI-CNC per la fiscalità locale, costituito in data 22.02.1994 a seguito del D.L. 504 del 1992.
- con la L.R. n. 4 del 15.03.2011 “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e Pluriennale 2011-2013 della Regione Campania” Legge Finanziaria Regionale 2011”, pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 del 16.03.2011 prevede all'art. 1 co.75 che “la Regione avvia una collaborazione con l'istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti Locali della Campania nel processo di attuazione del Federalismo anche mediante la costituzione di un apposito Ente associativo.
- con Delibera della Giunta Regionale n.152 del 12.04.2011 è stata tra l'altro, approvato lo Statuto della Fondazione “Istituto per la Finanza e l'economia Locale della Campania IFEL Campania”;
- la Fondazione IFEL Campania — istituto per la Finanza e dell'Economia Locale della Campania istituita è un'istituzione di diritto privato, senza scopo di lucro, soggetta al controllo analogo da parte dei Fondatori promotori per i quali opera nelle modalità in house, ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii., ed in particolar modo: l'art.17, che al comma 1, lettera b) individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione del R.S.P.P.; l'art.31 che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e di protezione; l'art.32 che detta i requisiti professionali richiesti per le figure di addetto e responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché, ai commi 8 e 9, le priorità con cui si deve procedere all'individuazione del personale da adibire al servizio; l'art. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione;

- presso la Fondazione non presta servizio personale in possesso dei requisiti per l'espletamento della funzione di R.S.P.P.;
  - l'art. 32 del suddetto D.Lgs., prevede che, in assenza di personale dell'Ente disponibile a svolgere tale compito e fornito dei prescritti requisiti tecnico-professionali, l'incarico possa essere affidato ad un professionista esterno;
  - la Fondazione è soggetto di diritto privato sottoposto a vigilanza e controllo del Socio fondatore pubblico ed agisce nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
  - il Responsabile della Sicurezza svolge un ruolo di primaria importanza e garanzia per l'amministrazione, che ha interesse ad avvalersi di figura professionale adeguata a tutela dei lavoratori e del datore di lavoro;
  - la Fondazione risponde a principi di pubblicità, pari opportunità e trasparenza nella sezione dei professionisti esterni;
  - l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica ed attività che riguardano materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interesse pubblico;
- La Fondazione IFEL Campania, con la presente manifestazione di interesse

### **COMUNICA CHE**

Intende avvalersi di un professionista esterno in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione nonché di consulente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro per il periodo di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo.

Il professionista incaricato dovrà assolvere in modo ottimale a tutti gli adempimenti prescritti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii., impiegando tutto il tempo necessario avendo riguardo esclusivamente al risultato.

Restano comunque a carico del R.S.P.P. tutti gli adempimenti e responsabilità previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii.

### **ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO**

L'assunzione dell'incarico di R.S.P.P. comprenderà gli interventi di carattere ordinario propri del servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.:

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente;
- elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e i sistemi di controllo di tali misure;
- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività della Fondazione;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle riunioni periodiche di cui all'art.35 del citato decreto.

Tra le prestazioni richieste sono previste:

- su richiesta ed indicazione del datore di lavoro, supporto tecnico e collaborazione operativa (per quanto di competenza) nelle fasi di svolgimento dell'attività istituzionale e di servizi di tutto quanto attinente la sicurezza e la salute all'interno degli edifici operativi della Fondazione, tutti in Napoli;
- assistenza nella gestione degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del citato decreto, nonché redazione di tutta la documentazione prevista per il coordinamento delle attività interferenti, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture con la sola esclusione delle attività lavorative rientranti nell'applicabilità del Titolo IV del citato decreto;
- esame delle documentazioni attinenti agli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto;
- verifica della corretta gestione degli adempimenti previsti con predisposizione di tutta la modulistica utile;
- verifica della presenza della documentazione d'obbligo relativa a edifici e attrezzature utilizzate;
- assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza;
- supporto tecnico per tutte le problematiche poste in tema di salute e sicurezza sul lavoro;

- redazione, supervisione, aggiornamento annuale ed eventuale rielaborazione di tutti i documenti presenti nella Fondazione di cui all'art. 17, comma 1, lett. A, del citato decreto;
- assistenza nell'individuazione e nell'allocazione e della segnaletica, dei presidi sanitari e presidi antincendio all'interno delle sedi della Fondazione, tutte in Napoli;
- verifica dello stato di attuazione dei programmi di miglioramento, dell'aggiornamento della documentazione, dell'istruzione degli addetti e degli eventuali nuovi assunti, predisponendo relativi sistemi di controllo;
- assistenza tecnica per la risoluzione dei problemi con vari Enti per eventuali autorizzazioni, disservizi in materia di sicurezza e salute presso la Fondazione, da esplicitarsi attraverso tutte le forme di consulenza previste (relazioni tecniche sugli argomenti sottoposti e/o partecipazione ad eventuali riunioni con gli Enti);
- disponibilità di tutta la documentazione su riportata, in ogni momento, presso la segreteria della Fondazione cui spetta la custodia;
- assistenza per la individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente nonché nell'organizzazione della squadra di emergenza;
- disponibilità per qualsiasi necessità urgente in materia, in particolare in eventuali procedimenti di vigilanza e controllo sulle materie di igiene e sicurezza sul lavoro da parte degli Organi preposti;
- supporto tecnico e relazionale per il rinnovo ed ampliamento delle certificazioni ed attestazioni relative agli immobili ed agli impianti previsti da legge e regolamento, per la piena funzionalità delle strutture secondo gli atti di indirizzo dell'ente;
- assistenza negli incontri con le OO.SS. e coi terzi per le problematiche inerenti alla sicurezza;
- partecipazione alle consultazioni in materie di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché organizzazione e partecipazione alla Riunione periodica, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., redigendo la relativa reportistica per gli aspetti di competenza (indice infortuni, near miss, stress da lavoro correlato, formazione effettuata, ecc);
- coordinamento con le attività del Medico Competente;
- cura di tutte le attività attribuite dal D.Lgs 81/2008 al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione non comprese nell'elencazione sopra riportata;

Si fa presente che:

La Fondazione, ad oggi, è comodataria di n. 3 (tre) sedi, così distinte:

1. Sede Operativa – Via Generale Orsini, n. 40 – Napoli;
2. Sede Operativa – Via Cesario Console, n. 3 – Napoli;
3. Sede Operativa – Isola E3 Centro Direzionale – Napoli.

## **ART. 2 – REQUISITI RICHIESTI**

L'esperto designato dovrà documentare il possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI:**

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei seguenti ulteriori requisiti, ex art. 3 D.P.C.M. n. 174/1994:

- Godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

b) pieno godimento dei diritti e politici;

c) non essere interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

d) assenza di condanne penali e/o provvedimenti restrittivi per procedimenti penali in corso, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

e) non aver riportato negli Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei citati requisiti generali;

f) di non essere in corso di provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

### **REQUISITI PROFESSIONALI:**

- a) Laurea specificatamente indicata al c. 5 dell'art. 32 D.Lvo 81/2008, o Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, integrati da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al n. 2 del già citato art. 32 del D.Lvo n. 81/2008 organizzati

da Enti espressamente indicati al c. 4 dello stesso articolo per il settore di riferimento (Modulo B, macrosettore di attività ATECO N. 8, nonché modulo C) con relativi aggiornamenti previsti per ricoprire il ruolo di RSPP;

b) Essere in regola con gli aggiornamenti quinquennali previsti dalla normativa per ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) alla data di scadenza del bando;

c) Esperienza comprovata di attività pregressa in qualità di RSPP in Enti e/o società partecipate. I candidati devono essere in possesso di tali requisiti alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande.

Inoltre, il professionista che sarà incaricato dovrà impegnarsi a garantire, a propria cura e spese, adeguata copertura assicurativa per i rischi derivanti da responsabilità civile in occasione dello svolgimento delle prestazioni e attività presso la committente Fondazione.

### **ART. 3 – DURATA DELL'INCARICO, COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

L'incarico avrà durata di 36 mesi, a decorrere dalla stipula del contratto.

Per l'incarico di R.S.P.P. il compenso annuo previsto è pari ad € 5.000,00 oltre IVA e CPA ed il rimborso delle eventuali spese vive documentate ove previamente autorizzate.

L'incarico non potrà prevedere clausole di rinnovo automatico, pena la nullità dell'atto.

L'importo sarà liquidato con cadenza annuale previa presentazione della relazione annuale e regolare fattura elettronica.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi al lordo degli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla vigente normativa.

### **ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Coloro che intendono candidarsi dovranno compilare la domanda disponibile sul sito istituzionale: [www.ifelcampania.it](http://www.ifelcampania.it) a partire dal 16/10/2023, ore 16:00; l'allegato A è il modello di

presentazione della domanda per il conferimento dell'incarico di responsabile servizio prevenzione e protezione.

La domanda, debitamente compilata, dovrà essere salvata, stampata e firmata.

La domanda dovrà essere, quindi, scannerizzata unitamente ai seguenti documenti da allegare:

- Modello della privacy compilato e firmato;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del codice fiscale;
- Curriculum professionale firmato con firma autografa o digitale. Inserire l'autorizzazione dei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del D. Lgs. 196/2003 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) nonché le dichiarazioni di veridicità dei dati riportati nel curriculum, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- Titoli ed iscrizione Albi/Elenchi professionali richiesti per l'ammissione alla selezione resi anche all'atto della richiesta di partecipazione nei modi e con le forme di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel curriculum professionale, compilato secondo il modello europeo, dovranno chiaramente evincersi le comprovate esperienze personali richieste e le relative competenze maturate in linea con le attività di interesse di cui al presente avviso.

Le candidature incomplete e/o non sottoscritte saranno escluse.

La Fondazione IFEL Campania si riserva, in ogni fase della selezione, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato e di procedere, in caso di esito negativo di verifica, alla segnalazione presso gli organi competenti, conformemente al dettato normativo della vigente disciplina in materia di dichiarazioni mendaci in seno alle autocertificazioni.

Il candidato dovrà presentare la domanda della propria candidatura, pena l'esclusione, per posta elettronica certificata personale all'indirizzo: [ifelcampania@pec.it](mailto:ifelcampania@pec.it) entro e non oltre il 15/11/2023

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato.

Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Avviso per la selezione del R.S.P.P."

Nel caso in cui il partecipante svolga la propria attività in uno studio professionale (anche associato) o una società di professionisti, si precisa che la domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente da parte del Professionista (persona fisica) che partecipa alla selezione e a cui sarà personalmente conferito l'eventuale incarico professionale.

Non saranno esaminate istanze pervenute dopo la scadenza sopraindicata e quelle redatte non conformi al presente Avviso.

La Fondazione IFEL Campania si riserva la facoltà di:

- Prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione della domanda nonché di riaprire il termine stesso;
- Modificare, sospendere o revocare la procedura ovvero non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopraggiunti vincoli legislativi e/o finanziari o della variazione delle esigenze organizzative della Fondazione ovvero del non soddisfacente livello di candidature selezionate;
- Conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

Il concorrente, che presenta domanda di partecipazione alla selezione, accetta implicitamente le condizioni riportate nel presente avviso.

La Fondazione IFEL Campania si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se nessuna candidatura risulti idonea all'oggetto dell'affidamento.

Per quanto non previsto nell'avviso valgono, se applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

## **ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

Le domande pervenute saranno istruite da un'apposita commissione, composta da membri all'uopo individuati dalla Fondazione IFEL Campania, previa verifica della regolarità formale effettuata dall'ufficio competente che provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande:

- Pervenute entro il termine perentorio stabilite nel presente avviso;



- Presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 del presente avviso;
- Complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

È facoltà della commissione richiedere eventuali informazioni integrative ai candidati.

La commissione a seguito della valutazione comparativa delle candidature pervenute e di colloquio professionale redigerà apposito verbale contenente l'indicazione dei soggetti da proporre al Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico professionale, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Le candidature pervenute saranno oggetto di una preselezione basata su una prima valutazione documentale, volta a verificare la congruità di ciascun curriculum con i requisiti richiesti con riferimento al profilo ricercato. Nello specifico, in tale fase si procederà a verificare e valutare la sussistenza dei requisiti tecnico-professionali sopra richiamati e necessari per la partecipazione alla procedura.

La valutazione curriculare dei candidati sarà effettuata attraverso l'attribuzione di punteggi (massimo 60) che saranno assegnati a ciascun candidato sulla base della coerenza e pertinenza dei titoli e dell'esperienza rispetto all'incarico da ricoprire. Nella formulazione dei punteggi la Commissione tiene conto:

1. delle esperienze professionali maturate in ruoli analoghi, per complessità e per ambiti di attività, all'incarico da conferire;
2. delle altre esperienze professionali specificamente maturate nei settori di intervento della Fondazione;
3. delle specializzazioni post-lauream nelle materie di competenza della Fondazione;
4. di ogni altro titolo coerente con l'incarico da conferire.

I candidati che sulla base della valutazione curriculare avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a 30 saranno invitati ad un colloquio professionale; qualora il numero di candidati con un punteggio complessivo minimo di 30 sia inferiore a tre saranno invitati anche i candidati che avranno ottenuto il punteggio complessivo immediatamente inferiore.

La valutazione del colloquio sarà effettuata attraverso l'attribuzione di punteggi (massimo 40) che saranno assegnati a ciascun candidato sulla base delle attitudini e capacità professionali in

relazione alle caratteristiche della posizione da ricoprire, nonché sulla conoscenza della natura e organizzazione della Fondazione.

## **ART. 6 – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

Per l'affidamento dell'incarico sarà formalizzato con atto pubblicato sul sito istituzionale della fondazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

## **ART. 7 – NATURA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 2229 e seguenti del Codice civile e verrà svolta in maniera autonoma e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti della Fondazione IFEL Campania conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.

## **ART. 8 – RISERVATEZZA**

Il Titolare del Trattamento ha provveduto alla nomina del DPO contattabile da parte degli interessati all'indirizzo mail [dpo@ifelcampania.it](mailto:dpo@ifelcampania.it); L'interessato può esercitare i diritti ex artt. 15/22, GDPR scrivendo ai dati di contatto del Titolare del Trattamento oppure al DPO. Può sempre fare ricorso al Garante della Protezione dei dati personali per la tutela dei suoi diritti.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 (GDPR) si informa che:

- I dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso;
- Il trattamento dei dati personali avverrà in forma telematica e/o cartacea nel rispetto del GDPR n. 679/2016;
- Titolare del Trattamento dei dati è Fondazione IFEL Campania con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia, n. 81

## ART. 9 – PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente Avviso e relativa modulistica sono pubblicati sul sito internet della Fondazione IFEL Campania: [www.ifelcampania.it](http://www.ifelcampania.it)

Eventuali richieste e chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica a [info@ifelcampania.it](mailto:info@ifelcampania.it) almeno entro cinque giorni prima del termine ultimo di presentazione delle candidature.

Napoli, 16/10/2023

Il Direttore Generale  
Avv. Annapaola Voto